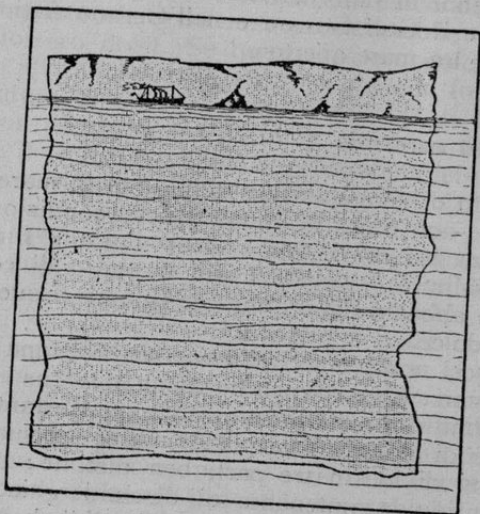


sei o sette), percorsa da canali in perpetua geminazione, soggetta ad incessanti azioni di contrazioni e dilatazioni; arresta ed imprigiona le navi, oppone ostacoli talvolta insormontabili e fatali a chi tenta percorrerla. Sono noti a tutti i drammi e le odissee della banquise polare. Questa è anche sottoposta ad un



(Da A. VIGER: *La mer*).

Proporzione normale fra la parte immersa e quella emersa di un iceberg.

movimento generale di deriva, dovuto alle correnti marine.

Gli *icebergs*, montagne di ghiaccio, sono formati di sola acqua dolce, perchè provenienti da ghiacciai delle terre polari e circumpolari, da cui si staccano. Vere isole fluttuanti, alte talora più di cento metri e lunghi alcuni chilometri, soggette ad un equilibrio molto instabile, raggiungono la latitudine di 40 gradi, ed anche più, specialmente nel sud Atlantico in balia delle correnti. Il più grande iceberg incontrato su rotte transatlantiche fu quello avvistato dal piroscavo